



# MILANO L'ARCHITETTURA DAL 1945 A OGGI

a cura di  
Florenzia Andreola  
Marco Biraghi  
Gabriella Lo Ricco

**HOEPLI**

Introduzione .....	7
Guida alla consultazione .....	9
L'architettura di Milano e la sua identità .....	11
Marco Biraghi	
Milano internazionale .....	13
Florenzia Andreola	
Milano e le grandi trasformazioni .....	15
Gabriella Lo Ricco	
Mappe - QUADRANTE DI INSIEME .....	18
Quadrante 1   CENTRO .....	20
Quadrante 2   PORTA GENOVA .....	44
Quadrante 3   SEMPIONE-EX FIERA .....	68
Quadrante 4   PORTA NUOVA .....	96
Quadrante 5   CITTÀ STUDI .....	140
Quadrante 6   PORTA LUDOVICA .....	152
Quadrante 7   CORSICO .....	176
Quadrante 8   RHO-FIERA .....	188
Quadrante 9   MACIACHINI-NIGUARDA .....	216
Quadrante 10   BICOCCA-SESTO S.G. ....	228
Quadrante 11   SEGRATE .....	244
Quadrante 12   SAN DONATO M.SE .....	266
Quadrante 13   ASSAGO-ROZZANO .....	276
Indice degli architetti .....	293
Indice cronologico delle opere .....	311
Indice dei fotografi .....	315
Crediti .....	317

2013-in corso

**Onsitestudio**

Via Emanuele Jona, 15 - Milano

Il complesso scolastico, situato nel più ampio ambito del nuovo quartiere di Cascina Merlata, ha l'ambizione di recuperare una idea "antica" di architettura, pur essendo collocato in una nuova parte di città. A differenza dei tipici edifici scolastici in linea, il progetto si articola infatti come un organismo che si compone di tre corti, riportando in sé tutta la complessità di un isolato urbano. Il tentativo è di contrastare la dispersione urbana delle tipiche forme aperte collocate nei nuovi complessi periferici, e offrire in questo modo un luogo compatto, capace di trasmettere la sensazione di calma e protezione ai bambini e i ragazzi che la frequenteranno. Per ottenere ciò e affinché risulti durevole, l'edificio si riveste di materiali tipici come il klinker colorato posato sulle pareti delle corti interne. Ampie vetrate illuminano le aule, da alcune delle quali si può ammirare, in memoria di una storia precedente, la ciminiera dell'ex fornace dell'Acqua, inclusa in una delle tre corti. Falde spioventi e intonaco bianco raccontano di una tradizione reinterpretata in termini contemporanei, con sobrietà e razionalità, dove l'ordine formale e il programma funzionale trovano un accordo ideale. [Florenzia Andreola]

